



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/10/2006

=====

ADDI' 31/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	NICOLANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
BATEACLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Rogino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPILI - BRACCHETTI

DELIBERAZIONE N. 779

Oggetto:

Reg. CE n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006. Disposizioni integrative per l'attuazione degli interventi previsti dalle misure strutturali.



779 31 OTT. 2006 *lll*

OGGETTO: Reg. CE n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006.
Disposizioni integrative per l'attuazione degli interventi previsti dalle misure strutturali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTA la D.G.R. n. 2876 del 25/6/1998 con la quale si individua, tra l'altro, la declaratoria delle funzioni del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, recante la disciplina dei servizi e degli uffici



VISTO il regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) che prevede la redazione di piani di sviluppo rurale per programmare interventi ammissibili a finanziamento nel periodo 2000 - 2006 (artt. 39, 41, 42, 43);

VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 del 5 settembre 2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1727 del 18 luglio 2000 assunta con i poteri del Consiglio Regionale e ratificata con la D.C.R. n. 15 del 1 agosto 2000 riguardante l'approvazione della versione definitiva del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 per "Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio";

VISTA la Decisione C(2000)2144 del 20 luglio 2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il prodotto PSR;

VISTE le modifiche al documento di programmazione di cui alla decisione della Commissione Europea C(2002) 1719 del 25 giugno 2002 approvata dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 138 dell'11/02/03;

VISTA la determinazione del direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C0913 del 28/5/2004 con la quale sono state definite le procedure per il trattamento delle domande e dei progetti ed il modello organizzativo regionale per l'attuazione del sistema di gestione e dei controlli;

CONSIDERATO che l'ultima scadenza utile per la realizzazione delle opere e degli acquisti relative a domande e progetti finanziati nell'ambito delle misure strutturali del Piano, così come stabilita dagli avvisi pubblici emanati per la raccolta delle domande e dai conseguenti provvedimenti attuativi, è individuata nel 30/05/2006;

CONSIDERATO che tale scadenza è stata a suo tempo determinata per consentire la conclusione dell'iter istruttorio e la relativa definizione dell'autorizzazione al pagamento degli aiuti entro il termine del 15 ottobre 2006, data che conclude l'attuale periodo di programmazione comunitaria 2000/2006;

PRODUZIONI
IMBENTARI
E
ALTRI



lll

779 31 OTT. 2006 *llg*

CONSIDERATO che taluni progetti per varie motivazioni non sono stati conclusi entro il termine ultimo previsto dal cronoprogramma autorizzato dall'Amministrazione e che per taluni progetti la rendicontazione contabile dei lavori non è stata effettuata entro i termini previsti dal provvedimento di concessione dei contributi;

CONSIDERATO che in fase di accertamento finale dei lavori, per gli stessi progetti, i funzionari incaricati hanno rilevato e riportato nei relativi verbali di accertamento il mancato rispetto della tempistica, proponendo la decadenza dagli aiuti;

CONSIDERATO che le ditte interessate hanno fatto pervenire alla Direzione regionale Agricoltura comunicazioni in merito alle motivazioni che hanno determinato i citati ritardi;

CONSIDERATO che dalle predette comunicazioni emerge, in numerosi casi, che le motivazioni alla base dello slittamento dei termini della conclusione delle opere dei piani di investimento nonché dei tardivi pagamenti e rendicontazione delle opere stesse, sono indipendenti dalla volontà del beneficiario e riconducibili o assimilabili a cause di forza maggiore, a eventi di particolare gravità, a ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni o certificazioni necessarie per l'agibilità e l'utilizzazione degli impianti finanziati comunque imputabili alle amministrazioni od organismi competenti;

VISTO l'articolo 3 del richiamato regolamento (CE) n. 1320/2006 il quale stabilisce che le spese relative a impegni giuridicamente vincolanti assunti nel corso del corrente periodo di programmazione 2000/2006, con pagamenti effettuati successivamente alla data del 15 ottobre 2006, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR nell'ambito del nuovo periodo di programmazione 2007/2013, a condizione che gli stessi impegni siano rispondenti ai criteri di ammissibilità previsti nel nuovo periodo di programmazione e che i relativi pagamenti non si protraggano oltre la data del 31 dicembre 2008;

CONSIDERATO che la tempistica prevista dal sistema procedurale e di controllo e dai relativi provvedimenti di concessione degli aiuti era stata determinata conformemente all'allora quadro normativo di riferimento e tenendo conto dell'esigenza di garantire la piena utilizzazione dei fondi previsti nell'attuale programmazione, così da evitare l'eventuale applicazione di meccanismi di decurtazione finanziaria e attivare, nel contempo, procedure di overbooking volte a massimizzare i livelli della spesa;

DATO atto che, l'applicazione di tale sistema procedurale e di gestione, ha comportato per il PSR 2000/2006 del Lazio elevati tiraggi finanziari così da garantire la piena utilizzazione delle risorse disponibili e la creazione dei presupposti per l'intercettazione di risorse aggiuntive derivanti da sottoutilizzazioni di altri Stati membri o Regioni italiane;

CONSIDERATO, altresì che, per taluni progetti non è stato possibile procedere all'autorizzazione del saldo finale anche se risultano compiutamente realizzati entro il termine ultimo del 15 ottobre 2006, rendicontati o in fase di rendicontazione, ma non liquidabili a causa di una o più delle sopraindicate motivazioni;

RITENUTO che le motivazioni riconducibili nelle sopraccitate categorie siano da ritenere oggettivamente non prevedibili e comunque indipendenti dal libero arbitrio delle ditte interessate che a fronte di notevoli impegni nell'attuazione dei piani di investimento rischiano la perdita del sostegno pubblico la cui concessione è stata a suo tempo elemento determinante per la decisione di intraprendere l'iniziativa;



779 31 OTT. 2006 *ll*

PRESO atto dell'impegno profuso dalle ditte in argomento e della ricaduta in termini di sviluppo del territorio rurale derivante dalle iniziative realizzate nonché delle gravi conseguenze che potrebbero verificarsi in caso di decadenza dagli aiuti e revoca dei provvedimenti di concessione, con serio pregiudizio per il prosieguo e buon esito delle iniziative medesime;

RITENUTO che, in considerazione di quanto stabilito dal richiamato Reg. (CE) n. 1320/2006 è possibile prevedere la transizione delle spese sul prossimo periodo di programmazione e che, pertanto, si potranno concedere proroghe dei termini previsti per la ultimazione degli interventi, dei pagamenti e della rendicontazione della spesa da parte delle ditte beneficiarie;

RITENUTO che il termine ultimo per le citate proroghe dovrà stabilirsi in modo tale da consentire gli adempimenti amministrativi per il pagamento degli aiuti entro il termine ultimo previsto dal citato reg. (CE) n. 1320/2006 che come sopra indicato è fissato al 31 dicembre 2008;

RITENUTO che alla predisposizione dei provvedimenti di proroga delle scadenze sopra citate si provvederà con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale su proposta del Direttore regionale Agricoltura dopo aver accertato che le motivazioni addotte dalle ditte interessate rientrino nelle tipologie sopra richiamate;

RITENUTO CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON È SOGGETTO A
all'unanimità **CONCERTAZIONE**;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che costituiscono parte essenziale del presente atto:

- di consentire per i progetti inerenti le misure strutturali del PSR Lazio 2000/2006, per i quali è stato assunto un impegno vincolante entro il 15 ottobre 2006, la concessione di proroghe dei termini di realizzazione c/o rendicontazione dei pagamenti effettuati dalle ditte beneficiarie rispetto a quanto previsto nei provvedimenti di concessione degli aiuti;
- che i termini previsti nelle proroghe di cui al punto precedente siano fissati tenendo conto delle disposizioni recate dal Reg. (CE) n. 1320/2006, che prevede il 31 dicembre 2008 quale scadenza per il riconoscimento delle spese, a condizione che gli impegni che transitano sul nuovo periodo 2007/2013 siano rispondenti ai criteri di ammissibilità previsti nel nuovo periodo di programmazione;
- che per le proroghe delle scadenze sopra richiamate provvederà con propria determinazione il Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale su proposta del Direttore regionale Agricoltura, dopo l'esame e la valutazione effettuata da apposite Commissioni tecnico-amministrative, all'uopo nominate, che verificheranno se le motivazioni addotte dalle ditte interessate rientrino nelle tipologie richiamate in premessa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

- 31 OTT 2006



AGRICOLTURA

REGIONE LAZIO

AGRICOLTURA

REGIONE LAZIO